



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1567 Anno XXXIII
7 dicembre 2025

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 7 dicembre 4^a DOMENICA di AVVENTO

Vieni, Emmanuele!

Come pioggia buona
che irrorà il deserto, così,
Signore Gesù, nasci in noi,
nasci tra noi, nasci per noi.
I cieli si aprano perché,
abbondante, piova la vita,
e la nostra terra si apra perché,
abbondante, cresca la gioia.

Alle soglie del Natale,
vogliamo contemplarti,
Vita di Dio,
vogliamo aprirci
allo stupore dell'assurdo,
vogliamo permettere
all'incredibile
di trovare spazio
nelle nostre logiche.

Vieni, o Emmanuele, vieni!



vita vangelo preghiera parole



VIAGGIO APOSTOLICO DI PAPA LEONE XIV CON PELLEGRINAGGIO A İZNIK (TÜRKİYE) IN OCCASIONE DEL 1700° ANNIVERSARIO DEL PRIMO CONCILIO DI NICEA

Cari fratelli e sorelle!

In un tempo per molti aspetti drammatico, nel quale le persone sono sottoposte a innumerevoli minacce alla loro stessa dignità, il 1700° anniversario del Primo Concilio di Nicea è un'occasione preziosa per chiederci chi è Gesù Cristo nella vita delle donne e degli uomini di oggi, chi è per ciascuno di noi.

Questa domanda interpella in modo particolare i cristiani, che rischiano di ridurre Gesù Cristo a una sorta di *leader* carismatico o di *superuomo*, un travisamento che alla fine porta alla tristezza e alla confusione. Negando la divinità di Cristo, Ario lo ridusse a un semplice intermediario tra Dio e gli esseri umani, ignorando la realtà dell'Incarnazione, cosicché il divino e l'umano rimasero irrimediabilmente separati. **Ma se Dio non si è fatto uomo, come possono i mortali partecipare alla sua vita immortale?** Questo era in gioco a Nicea ed è in gioco oggi: la fede nel Dio che, in Gesù Cristo, si è fatto come noi per renderci «partecipi della natura divina» (S. Atanasio, *De Incarnatione*).

Questa confessione di fede cristologica è di fondamentale importanza nel cammino che i cristiani stanno percorrendo verso la piena comunione: essa infatti è condivisa da tutte le Chiese e Comunità cristiane nel mondo, comprese quelle che, per vari motivi, non utilizzano il Credo Niceno-Costantinopolitano nelle loro liturgie. Infatti, la fede «in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli [...] della stessa sostanza del Padre» (*Credo Niceno*) è un legame profondo che unisce già tutti i cristiani. In questo senso, per citare Sant'Agostino, anche in ambito ecumenico possiamo dire che «sebbene noi cristiani siamo molti, nell'unico Cristo siamo uno» (*Esposizione sul Salmo 127*). Partendo dalla consapevolezza che siamo già legati da questo profondo vincolo, attraverso un cammino di adesione sempre più totale alla Parola di Dio rivelata in Gesù Cristo e sotto la guida dello Spirito Santo, nell'amore reciproco e nel dialogo, siamo tutti invitati a superare lo scandalo delle divisioni che purtroppo ancora esistono e ad alimentare il desiderio dell'unità per la quale il Signore Gesù ha pregato e ha dato la sua vita. Quanto più siamo riconciliati, tanto più noi cristiani possiamo rendere una testimonianza credibile al Vangelo di Gesù Cristo, che è annuncio di

speranza per tutti, messaggio di pace e di fraternità universale che travalica i confini delle nostre comunità e nazioni.

La riconciliazione è oggi un appello che proviene dall'intera umanità afflitta da conflitti e violenze. Il desiderio di piena comunione tra tutti i credenti in Gesù Cristo è sempre accompagnato dalla ricerca di fraternità tra tutti gli esseri umani. Nel Credo Niceno professiamo la nostra fede «in un solo Dio Padre»; tuttavia, non sarebbe possibile invocare Dio come Padre se rifiutassimo di riconoscere come fratelli e sorelle gli altri uomini e donne, anch'essi creati a immagine di Dio (cfr Conc. Ecum. Vat. II, Dich. *Nostra aetate*, 5).

C'è una fratellanza e sorellanza universale, indipendentemente dall'etnia, dalla nazionalità, dalla religione o dall'opinione. Le religioni, per loro natura, sono depositarie di questa verità e dovrebbero incoraggiare le persone, i gruppi umani e i popoli a riconoscerla e a praticarla. L'uso della religione per giustificare la guerra e la violenza, come ogni forma di fondamentalismo e di fanatismo, va respinto con forza, mentre le vie da seguire sono quelle dell'incontro fraterno, del dialogo e della collaborazione.

Sono profondamente grato a Sua Santità Bartolomeo, il quale, con grande saggezza e lungimiranza,



ha deciso di commemorare insieme il 1700° anniversario del Concilio di Nicea proprio nel luogo in cui fu celebrato; e ringrazio calorosamente i Capi delle Chiese e i Rappresentanti delle Comunioni Cristiane Mondiali che hanno accolto l'invito a partecipare a questo evento. Possa Dio Padre, onnipotente e misericordioso, ascoltare la fervida preghiera che gli rivolgiamo oggi e concedere che questo importante anniversario porti frutti abbondanti di riconciliazione, di unità e di pace.

L'Avvento è un tempo di grazia.

Ce lo insegnano i bambini *di Maurizio Patriciello*

Ci salveranno loro, i bambini. Necessitiamo della loro presenza più dell'aria.

"Avvento", tempo forte, tempo di grazia. Cristo viene, andiamogli incontro. Chi mi insegnerà la



strada? I bambini. Ascolta. Hai mai visto in aeroporto l'arrivo di un papà - o di una mamma - dopo lunga assenza? C'è tanta gente che si accalca, ognuno attende qualcuno. Bello. Mi intenerisce. Sguardi che si intrecciano, occhi che scrutano, mani che si alzano, voci che si chiamano. Sorrisi. Abbracci.

Lo spettacolo vero, però, ce lo danno loro, i bambini. Fremono. Eccolo, sta arrivando. Lo hanno intravisto, il cuoricino batte all'impazzata. Un'emozione che non si può descrivere. Non attendono, non ce la fanno, quando tra i tanti volti hanno scorto quello che li fa sussultare, si liberano dalla stretta di chi li tiene fermi e corrono. Attimi di gioia pura. Uno spettacolo unico. E tu hai la certezza di essere importante. Arriva, ti si getta tra le braccia, ti stringe, ti accarezza, ti bacia, e non una volta sola. Dopo, solamente dopo, vengono gli altri, gli adulti che lo hanno accompagnato, i parenti, gli amici. **Avvento, tempo nuovo, tempo fresco, nonostante le tante cose che non vanno.**

Lasciati sorprendere. Corri incontro al Signore con la stessa trepidazione di quel figlio che attende in aeroporto il suo papà. Lui viene, è già venuto, verrà ancora, rimarrà per sempre. È un galantuomo, lo ha promesso e i galantuomini mantengono sempre la parola data. Viene ogni giorno, a ogni ora del giorno, peccato che la benedetta abitudine, a volte, ne attutisce il colpo. Non deve accadere. Non ce lo possiamo permettere.

La fede non è un rito religioso o una raccolta di comandamenti per meglio vivere, che, per quanto importanti, non potranno riempire il cuore. Credere o non credere in un essere superiore che dal niente ha

creato noi e le condizioni per non dissolverci, non ci cambia la vita, non ti donano gioia, non ci mettono le ali ai piedi, non rispondono alle domande che di notte ci martellano il cervello.

Puoi essere uno esperto dell'infanzia, puoi conoscere numeri e caratteristiche dei diversi gruppi etnici, puoi studiare i disagi dei figli degli immigrati e gli agi problematici de figli dei ricchi, niente, però, ti procura il batticuore, ti illumina la giornata e la vita più di quel bambino che ti ha sporcato la faccia di cioccolata all'aeroporto. La fede è un incontro. La fede è un abbraccio. La fede è sentirsi amati. La fede è una presenza. La fede è impazzire all'idea che il potentissimo motore immobile, immaginato da Aristotele, si è fatto piccolo piccolo per provare le tue stesse emozioni, per dirti che sei immenso, per amarti e farsi amare.

Avvento è umiltà. È un invito a ritornare bambini. È sceso dall'aereo. Corrigli incontro. Ferma quell'attimo. Scatta la foto. Chi ha conosciuto le pure e calde sensazioni dell'abbraccio di un bambino non morirà di freddo. Solo loro sono capaci di dare e ricevere, gratuitamente, gioia. Solo loro sono in grado di parlarci di Dio fin da quando, piccola scintilla nascosta nel santuario materno, hanno bussato alla porta di questo mondo.

Ci hanno insegnato l'attesa. C'è. Cresce. Si muove. Si fa sentire. spinge. Si affida a me. Ha bisogno di me. Eccomi. Ci sono. Voglio esserci. Ci sarò. Sono importante. Indispensabile. Abbiamo smarrito un grande verità: l'accumulo di cose, di denaro, di potere, porta comodità, soddisfa la vanità, acquieta la paura del futuro incerto, è vero. Ma non ti dà l'unica cosa di cui hai veramente – e dico veramente – bisogno: la gioia. Essa non abita nei sotterranei delle banche, non veste abiti firmati, non si adorna di gioielli. La trovi dove non avresti mai creduto. Nell'abbraccio di un bambino. Un bambino qualsiasi.

Abbiamo bisogno di questi cuccioli di uomo che ci parlano di Dio. Nessuno più di loro si emoziona davanti a un presepe fatto di foglie, frasche e muschio raccattati in campagna. Davanti, soprattutto, a un Bambino nudo. Nudo nella grotta. Nudo sulla croce. Nudo tra quella folla affamata di bambini che la nostra stupida ingordigia ha lasciato nudi. La fede è incontrare lui, il Signore della vita che si fa bambino per amore.

L'Avvento ci aiuta. Non perdiamola, questa ulteriore occasione. Impariamo dai bambini. Domenica scorsa, Benedetta, ha portato a Messa, per la prima volta, il suo Gabriele, nato due settimane fa. Tremante, lo ha deposto tra le mie braccia. Un batuffolo di vita. Uno scoppio di gioia. Per me, per tutta l'assemblea. E, spero, per tutti voi ai quali arriva questa riflessione. Buon Avvento.

UN MESE ALLA FINE DEL GIUBILEO, La grazia è ancora offerta

Domenica 28 dicembre la celebrazione di chiusura. L'invito ad aprire il cuore alla misericordia e alla speranza attraverso i gesti giubilari è sempre valido e tale rimarrà anche al di là del calendario

di Massimo PAVANELLO - Delegato diocesano Giubileo

Il Giubileo, nelle diocesi, sta volgendo al termine. La celebrazione di chiusura è prevista per domenica 28 dicembre. C'è ancora un mese, quindi, per godere di questo tempo di grazia e per riconciliarsi con il Signore, rinnovando il proprio cammino di fede.

In questo Anno santo la Chiesa ha offerto momenti di preghiera, celebrazioni, percorsi penitenziali e gesti concreti di carità. Un invito continuo a tornare all'essenziale, ad aprire il cuore alla misericordia e alla speranza, lasciandosi trasformare dall'amore di Dio.

Ora che il Giubileo è nella fase finale, non possiamo lasciare che questo tempo scivoli come un evento tra i tanti. La grazia è ancora offerta, è ancora a portata di mano. È il momento giusto per affrettarsi.

Non per ansia, ma per desiderio: di guarigione una confessione sincera, una Messa vissuta con più attenzione, un atto di perdono, un servizio al prossimo – diventa un seme capace di portare frutto anche dopo la conclusione ufficiale dell'Anno Santo. Il Giubileo ricorda che Dio non si stanca mai di noi, che la sua misericordia non conosce scadenze. Da qui la nostra speranza.

I tempi speciali che la Chiesa propone, tuttavia, sono come finestre spalancate: l'aria fresca che lasciano entrare – seppur con scadenze – può cambiare l'atmosfera dell'intera casa della nostra vita. Per questo è importante non rimandare, non attardarsi nell'indecisione, non lasciare che le occupazioni quotidiane soffochino il richiamo dello Spirito.

Chi sente nel cuore un invito – ancorché piccolo o timido – lo segua. Chi non ha ancora trovato il momento giusto, lo cerchi adesso. Chi è lontano, si lasci avvicinare.



Questo è il tempo favorevole. Questo è il dono che viene offerto ancora una volta: un'occasione preziosa per rimettere Dio al centro, per ritrovare la pace interiore, per riscoprire la gioia della fede vissuta con sincerità. In cammino, come pellegrini di speranza.

I PASSI DEL CAMMINO di AVVENTO:

1) LA PREGHIERA

* Per la **Pregghiera quotidiana** è disponibile in fondo alla Chiesa il libretto:

“Di Generazione in Generazione”

La Parola di ogni Giorno



* Scegliere di partecipare se possibile ad una S. Messa feriale.

* Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8,00 alle 8.30:

ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE.

* **1 MINUTO CON GESU'**: preghiera breve per tutti i ragazzi in Chiesa prima di andare a scuola o al termine del pomeriggio. *Per chi non può venire in Chiesa, la preghiera potrà essere fatta insieme alla propria famiglia attraverso un foglio settimanale distribuito alla domenica.*

* Ogni DOMENICA alle 16,30: **PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE EUCARISTICA.**

* **LUNEDI' 15 dicembre: INIZIO NOVENA DI NATALE.**

CATECHESI PER GLI ADULTI “Credo in un solo Signore, Gesù Cristo”. GIUBILEO DELLA SPERANZA

* **MERCOLEDI' 10 dicembre** → **“E di nuovo verrà, nella gloria”**

L'escatologia, ovvero le “cose ultime” (i Novissimi).

Gli incontri si terranno nella Chiesa Parrocchiale di Biassono con inizio alle ore 21.00 e saranno guidati da Padre Patrizio Garascia.

Tutti i giorni: il «Kaire» a scuola di preghiera con l'Arcivescovo

Trasmissione: su www.chiesadimilano.it, YouTube e Facebook dalle 7 del mattino, su Radio Marconi alle 20.20, su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) da lunedì a venerdì in coda al telegiornale, ovvero verso le 19.35, al sabato e alla domenica alle 19 (in replica tutti i giorni al termine

della programmazione, nel corso della trasmissione «Buonanotte... in preghiera»).

LA CARITA' DI AVVENTO

Aiutiamo gli amici di Terra Santa a ricominciare ...

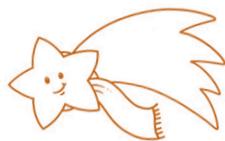
TERRA SANTA - Conoscersi per chiamarsi fratelli

AVVENTO RAGAZZI 2025 – oratorio S. Giuseppe

➤ **La LUCE della STELLA**

La stella “decorata, pregata e celebrata” ...

Va consegnata in questi giorni o in oratorio al catechismo oppure presso la postazione del minuto con Gesù in chiesa durante la settimana o, infine nel corridoio della sacrestia dopo le 5 Messe d'orario.



- **SALVADANAIO DELL'AVVENTO:** Da riportare in chiesa durante i giorni della **NOVENA di NATALE E/O GIORNO DELL'EPIFANIA (06-01-2026)** → l'aiuto è per la **TERRA SANTA**
Aiutiamo gli amici di Terra Santa a ricominciare...



- **Per PREGARE in CHIESA e in FAMIGLIA: 1 MINUTO con GESU'!**

→ **“NASCI ORIGINALE”** → Tra gli altri impegni, la **PREGHIERA “UN MINUTO CON GESU’”**. L'attività consiste nel vivere una brevissima preghiera e poi applicare su un cartellone, un adesivo.

- **NOVENA di NATALE dal 15 al 23 dicembre.** Per favorire la partecipazione, come l'anno scorso, alcuni volontari si faranno trovare nel cortile della scuola. Passando per l'oratorio dove si può fare una sosta per la merenda, la preghiera si svolge in chiesa parrocchiale dalle ore 17.00 alle ore 17.30.

ORARI DI APERTURA

GIOVEDI' 11 dicembre ore 16.45 - 18.00

VENERDI' 12 dicembre ore 18.30 - 19.30

Ore 20.45 - 22.00

e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria oratorio:
039 2011847

"SULL'ELEMOSINA" **DALL'ESORTAZIONE APOSTOLICA "DILEXI TE"** **DI PAPA LEONE XIV SULL'AMORE VERSO I POVERI**

Ancora oggi, dare

115. È bene spendere un'ultima parola sull'elemosina, che oggi non gode di buona fama, spesso neppure tra i credenti. Non solo essa viene raramente praticata, ma a volte addirittura disprezzata. Da una parte, ribadisco che l'aiuto più importante per una persona povera è aiutarla ad avere un buon lavoro, perché possa guadagnarsi una vita più consona alla sua dignità sviluppando le sue capacità e offrendo il suo sforzo personale. Il fatto è che «la mancanza di lavoro è molto più del venire meno di una sorgente di reddito per poter vivere. Il lavoro è anche questo, ma è molto, molto di più. Lavorando noi diventiamo più persona, la nostra umanità fiorisce, i giovani diventano adulti soltanto lavorando. La Dottrina sociale della Chiesa ha sempre visto il lavoro umano come partecipazione alla creazione che continua ogni giorno, anche grazie alle mani, alla mente e al cuore dei lavoratori». Dall'altra parte, se non c'è ancora questa possibilità concreta, non dobbiamo correre il rischio di lasciare una persona abbandonata alla sua sorte, senza quello che è indispensabile per vivere degnamente. E quindi l'elemosina rimane un momento necessario di contatto, di incontro e di immedesimazione nella condizione altrui.

116. È evidente, per chi ama davvero, che l'elemosina non scarica dalle proprie responsabilità le autorità competenti, né elimina l'impegno organizzativo delle istituzioni, e nemmeno sostituisce la legittima lotta per la giustizia. Essa però invita almeno a fermarsi e a guardare in faccia la persona povera, a toccarla e a condividere con lei qualcosa del proprio.

In ogni caso, l'elemosina, anche se piccola, infonde *pietas* in una vita sociale in cui tutti si preoccupano del proprio interesse personale. Dice il Libro dei Proverbi: «Chi è generoso sarà benedetto, perché egli dona del suo pane al povero» (*Pr* 22,9).

117. Sia l'Antico che il Nuovo Testamento contengono veri e propri inni all'elemosina: «Tuttavia sii paziente con il misero, e non fargli attendere troppo a lungo l'elemosina. [...] Riponi l'elemosina nei tuoi scrigni ed essa ti libererà da ogni male» (*Sir* 29,8.12). E Gesù riprende questo insegnamento: «Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli» (*Lc* 12,33).

118. Si attribuiva a San Giovanni Crisostomo questa esortazione: «L'elemosina è l'ala della preghiera. Se non aggiungi un'ala alla tua preghiera, a malapena potrà volare». E San Gregorio di Nazianzo concludeva una sua celebre orazione con queste parole: «Se dunque mi date retta, o servi di Cristo, fratelli e coeredi, finché è il momento visitiamo Cristo, curiamo Cristo, sfamiamo Cristo, vestiamo Cristo, accogliamo Cristo, onoriamo Cristo: non solo con una mensa, come certuni, non solo con degli unguenti, come Maria; non solo con un sepolcro, come Giuseppe d'Arimatea; non solo con quei riti che riguardano la sepoltura, come Nicodemo, che amava Cristo solo a metà; non solo con oro, incenso e mirra, come i Magi; ma poiché il Signore misericordia vuole e non sacrificio [...] questa offriamogli nei poveri, affinché quando ce ne andremo di quaggiù, ci accolgano nei templi eterni».

119. **L'amore e le convinzioni più profonde vanno alimentate, e lo si fa con gesti. Rimanere nel mondo delle idee e delle discussioni, senza gesti personali, frequenti e sentiti, sarà la rovina dei nostri sogni più preziosi.** Per questa semplice ragione come cristiani non rinunciamo all'elemosina. Un gesto che si può fare in diverse maniere, e che possiamo tentare di fare nel modo più efficace, ma dobbiamo farlo. E sempre sarà meglio fare qualcosa che non fare niente. In ogni caso ci toccherà il cuore. Non sarà la soluzione alla povertà nel mondo, che va cercata con intelligenza, tenacia, impegno sociale. Ma noi abbiamo bisogno di esercitarci nell'elemosina per toccare la carne sofferente dei poveri.

120. **L'amore cristiano supera ogni barriera, avvicina i lontani, accomuna gli estranei, rende familiari i nemici, valica abissi umanamente insuperabili, entra nelle pieghe più nascoste della società.** Per sua natura, l'amore cristiano è profetico, compie miracoli, non ha limiti: è per l'impossibile. L'amore è soprattutto un modo di concepire la vita, un modo di viverla. Ebbene, una Chiesa che non mette limiti all'amore, che non conosce nemici da combattere, ma solo uomini e donne da amare, è la Chiesa di cui oggi il mondo ha bisogno.

121. **Sia attraverso il vostro lavoro, sia attraverso il vostro impegno per cambiare le strutture sociali ingiuste, sia attraverso quel gesto di aiuto semplice, molto personale e ravvicinato, sarà possibile per quel povero sentire che le parole di Gesù sono per lui: «Io ti ho amato» (Ap 3,9).**

PROPOSTE E PROGRAMMI IN tempo di avvento

SABATO 6 DICEMBRE

Dalle 9.00 alle 10.00 confessioni; dalle 15.00 alle 18.00 confessioni

Accompagniamo i ragazzi di seconda media della Comunità Pastorale che insieme ai loro responsabili ed educatori vivono il pellegrinaggio ad Assisi dal 6 all'8 dicembre

DOMENICA 7 DICEMBRE: QUARTA di AVVENTO

Ore 16.30 in chiesa: celebrazione dei Vespri

LUNEDI' 8 DICEMBRE – Solennità dell'IMMACOLATA

LE SS. MESSE SEGUONO ORARIO FESTIVO

ore 21.00: **CONCERTO del Coro Laudamus Dominum:**
“SUNRISE MASS Di OLA GJEILO”

MERCOLEDI' 10 DICEMBRE

Ore 16.45 in oratorio catechesi per i ragazzi cresimandi

Ore 21.00 nella Chiesa di BIASSONO, per tutta la comunità pastorale, ultima catechesi sul CREDO. “E di nuovo verrà, nella gloria” L'escatologia, ovvero le “cose ultime” (i Novissimi). Predicatore: Padre Patrizio Garascia

GIOVEDI' 11 DICEMBRE

Ore 16.45 in oratorio catechesi per i fanciulli di III ^ elem.

SABATO 13 DICEMBRE

Dalle 9.00 alle 10.00 confessioni; dalle 15.00 alle 18.00 confessioni

Ore 9.45 in oratorio catechesi per i fanciulli di II ^ elem.

Ore 10.30: INAUGURAZIONE dei PRESEPI IN MOSTRA” nel salone Sacro Cuore, nel cortile della casa parrocchiale.

Ore 15.30 in chiesa Catechesi pre-battesimale

DOMENICA 14 DICEMBRE: QUINTA di AVVENTO

Le famiglie che non hanno ricevuto la visita, sono attese alle SS. Messe prefestiva e festive. A tutte daremo l'acqua benedetta e la preghiera da usare il giorno di Natale per la benedizione della mensa.

Ore 15.00 in chiesa celebrazione dei BATTESIMI

Ore 16.30 in chiesa: celebrazione dei Vespri

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria Parrocchiale: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

ORARIO Da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle 11,00
martedì e mercoledì anche dalle 17,00 alle 19,00

ORARI CONFESSIONI - Chiesa Cristo Re

SABATO

dalle 9.00 alle 10.00 **don Giuseppe** e dalle 9.30 alle 10.00 **don Fidelmo**
dalle 15.00 alle 18.00 **don Giuseppe** dalle 15.30 alle 16.30 **don Fidelmo**
Primo e Terzo sabato del mese (ed occasioni straordinarie) **Padre Franco**
dalle 15.00 alle 18.00

→ Prima e dopo le SS. Messe feriali

Parrocchia Cristo Re - Sovico

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica 14 dicembre	ore 15.00	
Domenica 11 gennaio 2026	ore 15.30*	<i>Battesimo di Gesù</i>
Domenica 1 febbraio	ore 15.30	<i>Giornata per la vita</i>
Domenica 12 aprile	ore 15.30	
Domenica 3 maggio	ore 15.30	
Domenica 7 giugno	ore 15.30	
Domenica 5 luglio	ore 15.30	



ALCUNE NOTE:

1. Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.

FESTA DI CAPODANNO 2026

*per tutte le famiglie che vorranno
partecipare al Capodanno in oratorio, ci
sono ancora posti a disposizione. Occorre
mandare un messaggio su whatsapp al
numero 333 930 9294 di Katia (non
telefonate)... vi aspettiamo numerosi!*



CORO LAUDAMUS DOMINUM
PRESENTA

CONCERTO DELL'IMMACOLATA 2025

08 Dic 25

CHIESA CRISTO RE
Piazza V. Emanuele - Sovico

ORE 21.00

Con la partecipazione del
coro giovanile Ad Libitum
(direttore Marco Formichi)

Marco Corsini
violino primo

Alberto Bramani
violino secondo

Matteo Del Soldà
viola

Martina Rudic
violoncello

Alberto Lo Gatto
contrabbasso

Silvia Manzoni
direttore

SUNRISE MASS
di
OLA GJEILO



Federazione
Lombarda

cori
lombardia



"GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA"

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Ecco di seguito il riepilogo insieme ai sentiti ringraziamenti.

Offerte Messe feriali € 53,71 - Offerte Lumini € 378,42

Offerte Messe domenicali (domenica 30 novembre) € 861,96

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 265,00

Buste Natalizie € 2.910,00 - Offerte carità di Avvento € 691,60

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



IL CENTRO DI ASCOLTO E IL GRUPPO UNITALSI DI SOVICO

VI INVITANO A VISITARE

IL MERCATINO DI NATALE

Specialità gastronomiche di qualità
Vini, salumi, formaggio e tante altre idee regalo.

Trasforma il Natale in un gesto di solidarietà

ORARIO DI APERTURA

Salone "Sacro Cuore" (accanto alla Chiesa)

Sabato 6 dicembre dalle ore 17,00 alle ore 19,00

Domenica 7 dicembre dalle ore 9,00 alle ore 12,00
dalle ore 15,00 alle ore 19,30

Lunedì 8 dicembre dalle ore 9,00 alle ore 12,00
dalle ore 15,00 alle ore 19,00

SI PRENOTANO CESTIVi aspettiamo

**DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE.
CONSULTA PER LA DISABILITA'.**

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini. Ecco le date:

21 Dicembre 2025;

18 Gennaio 2026;

22 Marzo 2026;

19 Aprile 2026;

17 Maggio 2026;

21 Giugno 2026.

NATALE È...

... LUCE

... AMORE

... STUPORE

**Domenica 14 dicembre
dalle 15.30**

**Venite a scoprire
giocare,
costruire...
scambiandoci
in modo speciale
gli auguri di...**

**Oratorio dei Piccoli
Sovico 0 - 6 anni**



Buon Natale!

Benedizione Natalizia delle famiglie 2025

Don Giuseppe – Padre Franco

Martedì 9 dicembre	Ore 17.15	Via Galilei -Via Meucci - Via Pasubio di Albiate - Via Milano Storta
	Ore 17.15	Via Baracca con vicolo
Mercoledì 10 dicembre	Ore 17.15	Via Strecc St'Ambrogio V. Ambrosoli

VISITA NATALIZIA DELLE FAMIGLIE 2025 – LAICI (e Suresh)

Martedì 9 dicembre	Ore 17.15	Via XXV aprile n° dispari e n° pari
	Ore 17.15	Via De Gasperi senza condomini n. 7-22-24 e vicolo
Mercoledì 10 dicembre	Ore 17.15	V. De Gasperi condomini n. 7 - 22 – 24
Giovedì 11 dicembre	Ore 17.15	Via Donatori di sangue - vicoli S Francesco - vic degli Alpini – Via Prealpi
	Ore 17.15	Via S Francesco n. 2-20 - n dal n.1 al 33
Lunedì 15 dicembre	Ore 17.15	Via S Francesco n. pari dal 22 sino fine n. dispari dal n 35 sino alla fine
Martedì 16 dicembre	Ore 17.15	Via Giovanni da Sovico dispari da 1 a 55
	Ore 17.15	Via Giov da Sovico dispari da 57 a 129
Mercoledì 17 dicembre	Ore 17.15	Via Giov da Sovico dispari da 131 sino alla fine
Giovedì 18 dicembre	Ore 17.15	Via G da Sovico pari con piazza Frette



Festa di Natale dell'A.S.D.O. GSO Sovico Sabato 20 dicembre 2025

L'incontro tradizionale di scambio di auguri per tutti gli associati e famiglie, come negli ultimi anni, avverrà in due orari separati a seconda degli anni degli atleti, ci sarà il momento centrale che sarà comune per entrambi i gruppi che è l'assemblea soci con la presentazione delle attività che ci saranno nel 2026.

Programma:

h. 7.00 prima convocazione dell'assemblea soci

h. 18.30 aperitivo per le squadre Under 19, Libera Femminile e Open (e gli arbitri che non possono dopo).

h. 20.30 seconda convocazione dell'assemblea soci e a seguire FESTA INSIEME (post-cena) per tutte le altre squadre e associati

Durante la serata ci saranno dei giochi con dei premi.

Alla festa possono partecipare anche le famiglie degli atleti, associati e tesserati. Si chiede la partecipazione con la tuta di rappresentanza.

La festa non si prepara da sola, per questo motivo chiediamo alle famiglie due aiuti: addobbare/smontare e portare cibi/bevande



Festa sotto l'Albero

DOMENICA 21 dicembre 2025

L'oratorio di Sovico e il gruppo sportivo oratoriano, in collaborazione con il Comitato Zonale delle PGS, organizza un pomeriggio di giochi per bambini delle elementari e famiglie, intonando insieme canzoni di Natale.

In particolare:



per i bambini e le bambine ci saranno partite di calcio balilla a coppie, "tam-tam" e forza 4.

per i genitori ci saranno sfide di ping-pong individuale, calcio balilla 3vs3 e freccette.

Il ritrovo è per le 15.45 per formare le squadre e scaldare la voce.

Alle 16.00 inizieranno le partite e alle



17.00, prima delle ultime partite, ci sarà un saluto speciale.

Per organizzare al meglio l'evento, chiediamo a chi vuole partecipare di **dare il proprio nominativo** agli allenatori del GSO Sovico, oppure scrivere a gsosovico@hotmail.it **entro venerdì 19 dicembre**, indicando:

Cognome, Nome, Codice fiscale, indirizzo di residenza, recapito telefonico e, se ha già compagni di squadra, il cognome e il nome del compagno di gioco.

Vi aspettiamo numerosi.





ZOOTROPOLIS



**Ven 5 ore 21.00
Sab 6 ore 16.00 / 21.00
Dom 7 ore 15.00 / 17.30 / 21.00
Lun 8 ore 15.00 / 17.30 / 21.00**



ARAGOSTE A MANHATTAN
UN FILM DI ALONSO RUIZPALACIOS

Al Cinema con Te **Martedì 9 dicembre ore 15.00**

Cinessai

**Martedì 9
Mercoledì 10
ore 21.15**



Aldo Giovanni e Giacomo

**Attitudini:
NESSUNA**

Un Film documentario di
Sophie Chiarello



**Ven 5 ore 21.15
Sab 6 ore 16.15 / 21.15
Dom 7 ore 15.15 / 17.45 / 21.15
Lun 8 ore 15.15 / 17.45 / 21.15**

Al Cinema con Te **Martedì 9 dicembre ore 15.15**

Mar 9 ore 21.00



BOBÒ

REGIA PIPPO DELBONO

Mercoledì 10 ore 21.00

Al Cinema con Te

Goditi un film nelle nostre sale,
poi gustati il tè e i biscotti offerti dal
Fornaio Sampietro!

Martedì
09
Dicembre

Il biglietto costa soli
5€



ore
15.00

Aldo Giovanni e Giacomo



Attitudini:
NESSUNA

Un Film documentario di Sophie Chiarello

ore
15.15



NUOVO
CINEMA
SOVICO



Il Fornaio Sampietro

3



PARROCCHIA CRISTO RE



PRESEPI in MOSTRA

... terza edizione



SALONE SACRO CUORE

Piazza Vittorio Emanuele II, 13 - SOVICO (MB)

PRESEPI IN MOSTRA – terza edizione

13 dicembre 2025 -18 gennaio 2026

Orari di apertura

dal 13 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026

MAR, MERC, GIOV, VEN: 15.30-18.30

SABATO: 10.30-12.00; 15.30-19.00

DOMENICA, FESTIVI: dopo le S. Messe delle 9.00 e 10.30; 15.00 –19.00

1 GENNAIO 15.00 -19.00

CHIUSO:

tutti i lunedì feriali

MERCOLEDÌ* 24 e 31 dicembre

Orari di apertura

dal 7 al 19 gennaio 2026

SABATO: 10.30-12.00; 15.30-19.00

DOMENICA, FESTIVI: dopo le S. Messe delle 9.00 e 10.30; 15.00 –19.00

POSSIBILITA' DI RICHIEDERE VISITE GUIDATE DI GRUPPO E PER LE SCUOLE PRENOTANDO AL NUMERO 392 2723411 O E-MAIL mostra.presepe.sovico@gmail.com

AVVISO SACRO